

Il sindacato Anaao chiede all'assessore Bertolaso interventi urgenti per l'ospedale di Saronno

Pubblicato: Venerdì 12 Maggio 2023



Dopo la visita all'ospedale di Saronno da parte dell'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso e l'esposizione delle linee di azione per risolverne le criticità, il rappresentante sindacale di **Anaao Assomed alla Valle Olona Giovanni Gaudio** esorta a compiere azioni immediate perché le condizioni di operatività sono ormai al limite:

«Pur riconoscendo all'assessore Bertolaso la particolare sensibilità e attenzione nei confronti della situazione in cui versa il sistema sanitario regionale lombardo, per quanto riguarda la situazione dell'ospedale di Saronno, **la desertificazione del personale ha ormai tempi di insorgenza che non sono più compatibili con quelli delle attività normali.**

Da questo punto di vista, le associazioni sindacali si sono già mosse con la direzione in maniera decisa, chiedendo che, entro la fine di quest'anno, vengano **riassegnate tutte le direzioni delle unità complesse** che sono ancora attualmente scoperte.

Per quanto riguarda il **reintegro del personale all'interno del pronto soccorso**, sono già in atto dei tentativi di ripristino della numerosità dei sanitari **attraverso le cooperative**, ma speriamo che, anche dal punto di vista della formazione specialistica, qualcosa cambi da adesso in futuro.

Quello che noi vogliamo sottolineare è **che i tempi sono strettissimi, che gli operatori medici sono**

ormai sfiancati da questa **turnistica che è improponibile** in condizioni naturali, e che stiamo andando incontro **a un periodo di ferie**, un monte ore che dovrebbe iniziare ad essere risolto entro i primi due mesi dell'anno prossimo. Sono tutte situazioni che possono solo amplificare i problemi già esistenti. Quindi, se delle condizioni di sostegno da parte delle altre Asst devono essere messi in atto per coprire queste carenze queste decisioni devono essere prese adesso. **Il tempo è finito.**

Deve essere chiaro che ormai **non si tratta solo di una questione economica**, che pure nella sua gravità e complessità ci vede delegati agli ultimi posti della situazione Europea dal punto di vista degli ingaggi. Ormai il problema sono **le condizioni di lavoro e su questo il nuovo contratto di lavoro darà una chiarificazione definitiva.**

Inoltre ci stiamo preparando **una grande importante manifestazione il 15 giugno** che verrà svolta in tutto il paese con anche la presenza delle associazioni dei pazienti».

di A.T.